



COMUNE DI CAPRI LEONE
Città Metropolitana di Messina

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
2016**

[Handwritten signatures and initials]

L'anno duemilaventuno in data 23 dicembre alle ore 16,30 e seguenti in seguito alla convocazione del 20.12.2020 n. prot. n. 15857 si sono riuniti in modalità a distanza, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art.1, comma 9 l. O del DPCM 18.10.2020, avvalendosi della piattaforma gotomeeting;

Delegazione trattante di parte pubblica, individuata con determina n. 13/2019, composta da:

Dott.ssa Maria Gabriella CRIMI -Presidente
Dott.ssa Giuseppina MANGANO-Componente
Dott. Simone VESSIA -Componente
Dott.ssa Antonia CAPUTO- Componente
Ing. Fabrizio A. PIDALA -Componente

Delegazione trattante di parte sindacale

Maurizio Merlino delega prot. 791/2021 Segr. Gen /GB - CISL-FP
Maurizio Giliberto - CISL-FP
Sig.ra Rita CITRIGLIA- RSU
Sig.ra Marisa COCO - RSU

Premesso:

-che con delibera di Giunta Comunale n. 305/2019 l'Amministrazione ha impartito le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la definizione della contrattazione decentrata integrativa parte economica 2016,2017,2018 e 2019 e parte normativa 2019-2021;

- in data 23 dicembre 2019 sono state siglate le pretese in applicazione delle direttive impartite;

- le predette ipotesi di accordo, corredate delle relazioni illustrative, sono state trasmesse all'Organo Unico di Revisione pro-tempore;

- l'Organo di Revisione, con i verbali dal n. 27 al n. 34 del 27.12.2019 ha espresso parere non favorevole in ordine alla costituzione dei fondi 2016,2017,2018,2019 e, pertanto, ha dichiarato di non potere formulare il proprio parere sulle relazioni illustrative e tecnico finanziarie relative agli anni oggetto di contrattazione;

-con determina del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 13 del 06.08.2020 è stato conferito incarico per la revisione dei fondi 2016,2017,2018,2019 e 2020;

-con nota del Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica, giusto prot. n. 3631/2021, è stata sollecitata la definizione del predetto incarico

- in data 22.11.2022 giusto prot. n. 14527, così come modificata/integrata in data 17.12.2021 prot. n. 15768, il soggetto incaricato ha trasmesso la relazione in ordine all'attività espletata con allegati i fondi ricostituiti;

-con le determine del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria nn. 40 e n. 41 del 17 dicembre 2021, sono stati rideterminati i fondi per gli anni 2016 e 2017,

-con le determine del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria nn. 42, 43, e 44 del 20 dicembre 2021, sono stati rideterminati i fondi per gli anni 2018, 2019 e 2020,

- con i verbali n. 36, 37, 38, 39 e 40 del 20.12.2021 l'Organo Unico di Revisione ha trasmesso il parere sulla certificazione della costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per gli anni. 2016,2017,2018,2019 e 2020;

-che l'Organo Unico di Revisione all'interno di ciascuna certificazione ha indicato le prescrizioni a cui la delegazione trattante di parte pubblica deve attenersi al fine della conformità alle norme giuscontabili dei contratti collettivi decentrati evidenziando, tra l'altro, che in applicazione del principio contabile 4/2, punto 5.2 " in caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale" e pertanto possono essere oggetto di contrattazione solo gli istituti fissi e continuativi, relativi al trattamento economico tabellare (es. peo; ria, comparto; assegno ad personam, indennità di insegnamento, indennità di vigilanza etc). e le indennità disciplinate esclusivamente dal CCNL del comparto di

riferimento che hanno carattere di fissità (turno, reperibilità e maggiorazione festiva),

Rilevato che, in ragione di quanto sopra, la Giunta Comunale con la delibera n. 283/2021 non ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva delle ipotesi di contratto relative agli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, invitando la stessa a definire nuove ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per gli anni 2016, 2017, 2018, e 2019 nel rispetto delle raccomandazioni impartite dall'Organo Unico di Revisione e sopra riportate;

Dato atto che il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in esecuzione della predetta delibera di Giunta ha proceduto alla convocazione delle parti contrattuali per definire una nuova ipotesi di accordo per l'anno 2016 nel rispetto delle norme giuscontabili;

Preso atto che dalla documentazione in atti il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stato costituito tardivamente, giusta determina del Responsabile dell'Area Ragioneria e Finanze RG. n. 08 del 03.01.2018, successivamente rideterminato con determinazione dell'Area Ragioneria e finanze n. 40 del 17.12.2021, e pertanto in applicazione del principio contabile 4/2, punto 5.2, sopra richiamato, possono essere oggetto di contrattazione solo gli istituti fissi e continuativi, relativi al trattamento economico tabellare (es. peo; ria, comparto; assegno ad personam, indennità di insegnamento, indennità di vigilanza etc), e le indennità disciplinate esclusivamente dal CCNL del comparo di riferimento che hanno carattere di fissità (turno, reperibilità e maggiorazione festiva), fermo restando che gli istituti di parte variabile etero finanziate possono essere sempre liquidati:

In ragione di quanto le parti

- prendono atto che il fondo è costituito come da prospetto allegato A) ed ammonta ad € 95.417,59, di cui € 84.379,17 di parte stabile ed € 11.038,42 di parte variabile etero finanziata, tale somma non comprende il fondo per il lavoro straordinario che è pari ad € 8.503,85;

- e procedono alla distribuzione del fondo come da prospetto allegato B)

Ai fini della distribuzione degli incentivi tecnici si approvano i criteri allegati alla presente all C) ed ai fini della liquidazione delle indennità per i messi notificatori per attività svolta per conto di altre pubbliche amministrazione la misura è pari al 75% delle somme incassate dall'Ente

All'esito della distribuzione del fondo risulta che l'ente ha pagato risorse a valer sul fondo 2016 in eccedenza per € 161,79 che verranno recuperate nel primo contratto utile.

Letto, confermato e sottoscritto

Delegazione trattante di parte pubblica.

Dott.ssa Maria Gabriella CRIMI -Presidente

Dott.ssa Giuseppina MANGANO -Componente

Dott. Simone VESSIA -Componente

Dott.ssa Antonia CAPUTO - Componente

Ing. Fabrizio A. PIDALA' -Componente

Delegazione trattante di parte sindacale

Maurizio Merlino delega prot. 791/2021 Segr. Gen./GB - CISL-FP

Maurizio Giliberto - CISL-FP

Sig.ra Rita CITRIGLIA - RSU

Sig.ra Marisa COCO - RSU

Allegato "A"

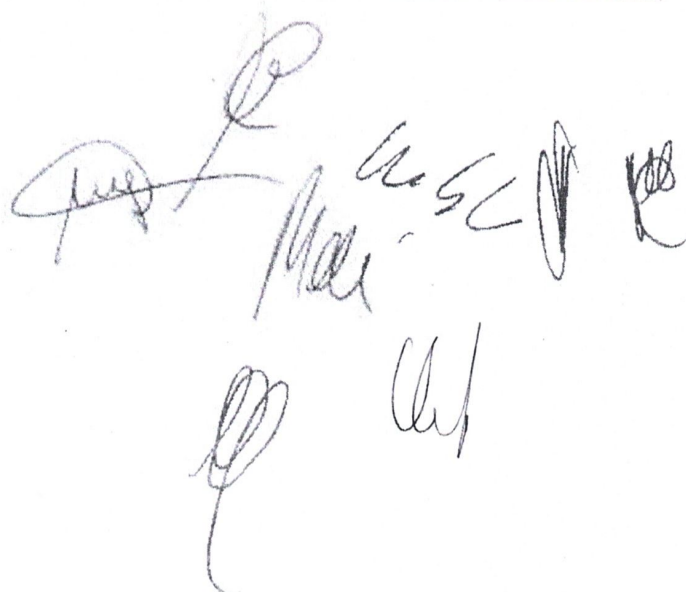
Annualità	2015	2016
Fondo Risorse Stabili Consolidate 1999-2002	62.965,89	62.965,89
INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE		
Articolo 32 comma 1 CCNL 22.01.2004 Le risorse decentrate previste dall'articolo 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	7.136,36	7.136,36
Articolo 32 comma 2 CCNL 22.01.2004 Gli Enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003, con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Tale incremento è consentito agli Enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001.	0,00	0,00
Articolo 32 comma 3 CCNL 22.01.2004 Gli Enti incrementano, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'articolo 10 (alte professionalità). Tale incremento è consentito agli Enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001.	0,00	0,00
Articolo 4 comma 1 CCNL 09.05.2006 Gli Enti, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'articolo 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004, con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	0,00	0,00
Articolo 8 comma 2 CCNL 11.04.2008 Gli Enti, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse con l'importo corrispondente allo 0,60% monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	0,00	0,00
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE	7.176,36	7.176,36

INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		
Articolo 4 comma 2 CCNL 05.10.2001 Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità - RIA - e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2004	6.097,00	7.079,93
Articolo 6 CCNL 09.05.2006 Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 32, comma 40, Decreto Legge n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)	0,00	0,00
Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL del 22.01.2004 e n.1 del CCNL 31.07.2009	8.907,59	8.907,59
Articolo 67, comma 2, lettera b) CCNL 21.05.2008	0,00	152,10
TOTALE INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	15.004,59	16.139,62
TOTALE	85.146,84	86.281,87
Articolo 15, comma 1, lettera l) CCNL 01.04.1999 * Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per trasferimenti a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale ATA)	1.630,02	1.630,02
Articolo 19, comma 1 CCNL 01.04.1999 * Insieme delle risorse già utilizzate per il primo inquadramento delle ex qualifiche funzionali 1 [^] e 2 [^] e 5 [^] dell'area della vigilanza * (Articolo 7, comma 7, CCNL 31.03.1999)	272,68	272,68
TOTALE RISORSE STABILI E CONSOLIDATE	83.244,14	84.379,17
Decurtazioni operate nel periodo 2011-2014 (art.9, c.2 bis, D.L. 78/2010)	0,00	0,00
TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE	83.244,14	84.379,17
Decurtazione fondo di parte stabile	0,00	0,00
Articolo 1, comma 236, Legge 208/2015 per rispetto limite 2015	0,00	0,00
Decurtazione fondo di parte stabile	0,00	0,00
Articolo 1, comma 236, Legge 208/2015 per riduzione di personale (cessazioni)	0,00	0,00
Totale Decurtazioni ex Art. 1, comma 236, Legge 208/2015	0,00	0,00

TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE	83.244,14	84.379,17
VOCI VARIABILI	2015	2016
Articolo 4, comma 2, CCNL 05.10.2001		
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio in corso d'anno	174,59	0,00
Articolo 15, comma 1, lettera d) CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL 05.10.2001		
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'articolo 43 della Legge n. 449/1997	0,00	0,00
Articolo 15, comma 1, lettera k) CCNL 01.04.1999		
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17 * Rif. Messi Notificatori	179,22	180,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17 * Rif. ICI	2.144,69	0,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 13 * Rif. Legge Regionale n. 17/90	7.184,77	7.184,75
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 13 * Rif. Articolo 208 Cds	0,00	0,00
Totale Articolo 15, comma 1, lettera k)	9.508,68	7.364,75
Articolo 15 comma 2, CCNL 01.04.1999		
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, fino ad un massimo dell'1,20% monte salari anno 1997.	0,00	0,00
Articolo 15 comma 5, CCNL 01.04.1999		
In caso di attivazione di nuovi servizi e/o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, non correlati all'aumento della dotazione organica	0,00	0,00
Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.01.2004 e n. 1 CCNL 31.07.2009	0,00	0,00
Totale Risorse variabili al lordo delle decurtazioni	9.683,27	7.364,75
Decurtazione fondo di parte variabile per applicazione limite 2010 Articolo 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010	0,00	0,00
Decurtazione fondo di parte variabile per superamento tetto 2015 Articolo 1 comma 236 della Legge n. 208/2015	0,00	0,00
Decurtazione fondo di parte variabile per riduzione di personale (cessato) Articolo 1 comma 236 della Legge n. 208/2015	0,00	0,00
TOTALE DECURTAZIONI	0,00	0,00
Totale Risorse Variabili	9.683,27	7.364,75
Riepilogo Fondo		
Totale fondo parte stabile	83.244,14	84.379,17
Totale fondo parte variabile	9.683,27	7.364,75
Totale fondo depurato delle voci non soggette al vincolo	92.927,41	91.743,92
Decurtazioni operate nel periodo 2011-2014 per Personale Cessato Articolo 9, comma 2 bis, periodo 2°, D.L. n. 78/2010	0,00	0,00
Totale Fondo dopo le Decurtazioni	92.927,41	91.743,92
Decurtazione fondo per superamento tetto 2015 Articolo 1 comma 236 della Legge n. 208/2015	0,00	0,00
Decurtazione fondo per riduzione di personale (cessato) Articolo 1 comma 236 della Legge n. 208/2015	0,00	0,00
Totale Decurtazioni	0,00	0,00

TOTALE FONDO A SEGUITO DECURTAZIONE	92.927,41	91.743,92
--	------------------	------------------

Risorse variabili non soggette a limite		
Annualità	2015	2016
Economico fondo anni precedenti	0,00	0,00
Economico straordinario anno precedente	0,00	0,00
Compensi professionali legati in relazione a sentenze favorevoli Articolo 27 CCNL 14.09.2000	0,00	0,00
Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. Articolo 43, Legge n. 449/1997; Articolo 15, comma 1, lettera d), CCNL 1998-2001	0,00	0,00
Piani Razionalizzazione e Riqualificazione spesa - Articolo 15, comma 1, lett. k), Articolo 16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011	0,00	0,00
Articolo 15, comma 1, lettera k) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17 Rif. Articolo 18 della Legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni (Articolo 92 del Decreto Legislativo n. 163/2006)	6.028,61	3.673,67
Compensi SGATE	1.590,36	0,00
Totale Risorse non soggette a limite	7.618,97	3.673,67
TOTALE FONDO	100.546,38	95.417,59



 Several handwritten signatures and initials are present below the table, including a large signature at the top left, a signature with 'Mae' written below it, and several other initials and signatures scattered below.

COMUNE DI CAPRI LEONE

ALLA)

FONDO 2016	95417,59
Residuo fondo a seguito destinazioni di utilizzo	-161,79
FONDO INDISPONIBILE	
b) progressioni economiche	40.171,64
TOTALE UTILIZZO FONDO PROGRESSIONI	40.171,64
c) Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04	19.245,68
d) primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale)	
e) Indennità educatori scuola materna ART. 37 LETT D) DEL CCNL DEL 6.7.1995 COME INTEGRATO DALL'ART.6 DEL ccnl DEL 05.10.2001	810,00
TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	60.227,32
a) Premi correlati alla performance organizzativa	0,00
b) Premi correlati alla performance individuale progetto Ici-eterofinanziata	4.984,00
c) disagio	0,00
d) rischio	0,00
e) maneggio valori	0,00
f) Indennità di turno	13.649,64
g) Indennità di reperibilità	5.680,00
h) Compensi di cui all'art. 24 comma 1 CCNL 14/9/2000 (maggiorazione festività)	0,00
i) Compensi per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, L F	0,00
l) Compensi per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, L I	0,00
o) Progressione economica concorrente nell'anno di riferimento finanziata con risorse stabili	0,00
TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO	24.313,64
Compensi specifiche disposizioni di legge art. 18 DELLA L. 109/1994 e	3.673,67
Compensi specifiche disposizioni di legge ART. 13 L.R. 17/1990	7.184,75
Compensi specifiche disposizioni di legge finalizzato all'incentivazione di prestazioni o di risultato resi dal personale da utilizzare secondo la disciplina dell'art.17 del CCNL del 01.04.1999- Messaggi notificatori	180,00
Totale Utilizzo compensi specifiche disposizioni di legge (ex lett. K)	11.038,42
Decurtazioni Malattia	0,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	24.313,64

Handwritten signatures and initials, including 'Melli', 'B', and 'Aug'.



COMUNE DI CAPRI LEONE

Prov. di Messina

ALLC)

REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL d. Lgs. 18/04/2016 n°50 e ss.mm.ii.

Art. 1. Obiettivi e finalità

1. il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50, di seguito denominato "Codice" e si applica al personale dipendente del Comune di Capri Leone nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche di lavori, servizi e forniture.
2. in caso di appalti misti l'incentivo di cui al comma 1 è corrisposto per lo svolgimento delle diverse funzioni tecniche relative alla componente lavori, servizi e forniture e per il corrispondente importo negli stessi
3. il presente regolamento ha la finalità di valorizzare, ai sensi dell'art. 24 del Codice, e accrescere la premialità del lavoro pubblico garantendo al contempo l'economicità e la semplificazione della azione amministrativa del Comune di Capri Leone.
4. il Presente Regolamento sostituisce il Regolamento approvato con Delibera di G.M. N. 332 del 18/09/2013 e G.M. n. 379 del 18/10/2013

Art. 2. Capo di applicazione

1. si intendono per Contratti pubblici quelli che rientrano nell'ambito oggettivo di applicazione dell'art. 3 comma 1 lettera d) del Codice
2. le somme di cui all'articolo 113 del Codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posta a base di gara dell'opera o del lavoro e del contratto (per beni/servizi), come meglio indicato nei successivi commi.
3. gli incentivi di cui al comma 2 sono riconosciuti, per le funzioni tecniche inerenti specificatamente ai lavori pubblici, quando sono riferiti ad attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del Codice, ad eccezione della lettera e)
4. sono ammessi all'incentivazione tutti i contratti di lavori, forniture e servizi

Art. 3. Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione

1. a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 11 del Codice, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la funzione tecnica e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro e del contratto (per beni/servizi).
2. il fondo è costituito, in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare, come segue-

TIPOLOGIA DI OPERA	PERCENTUALE DI COSTITUZIONE
IMPORTO LAVORI < SOGLIA COMUNITARIA	IN MISURA DEL 2%
IMPORTO LAVORI ≥ SOGLIA COMUNITARIA	IN MISURA DEL 2% PER L'IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA

Alla data di entrata in vigore del presente Regolamento le soglie comunitarie sono le seguenti:

- lavori e concessioni di lavori : € 5.382.000,00
- servizi e forniture : € 215.000,00

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

3. l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione e ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente Regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della funzione tecnica, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.
4. il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione (ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata) è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazione e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini. A tal proposito dovrà essere istituito uno specifico fondo (capitoli di bilancio in entrata ed uscita) per le seguenti finalità:
 - acquisto di beni, strumentazioni informatiche e tecnologiche.
 - Implementazione di banche dati per il controllo e miglioramento dei servizi;
 - Formazione obbligatoria del personale;
 - Efficientamento dei servizi destinati ai cittadini
5. l'incentivo è al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'IVA, per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.
6. l'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificino dei ribassi.
7. le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico del progetto.

Art. 4 Conferimento degli incarichi

1. gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del Dirigente/Responsabile preposto al servizio tecnico.
2. lo stesso Responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso Responsabile verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente Regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
3. l'atto di conferimento dell'incarico deve riportare l'elenco nominativo del personale interno incaricato della direzione lavori/contratto e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività (collaboratori tecnici e amministrativi) indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno nonché, ove necessario, il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico - amministrativo o dell'incarico del certificato di regolare esecuzione ed il nominativo dei dipendenti incaricati del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.
4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:
 - il Responsabile del procedimento nominato tra i dipendenti di ruolo che siano dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP nominato tra gli altri dipendenti in servizio. Per i lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico.
 - Il tecnico o i tecnici incaricati dell'ufficio della direzione lavori/contratto e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione in possesso di adeguata professionalità, che assumono la responsabilità professionale firmando i relativi elaborati (il coordinamento per la sicurezza dovrà essere effettuato da soggetti in possesso anche dei requisiti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n° 81);
 - il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico - amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione in possesso di adeguata professionalità, che assume la responsabilità professionale firmando i relativi elaborati.
 - I collaboratori tecnici che redigono, su disposizione dei tecnici incaricati, elaborati di tipo descrittivo facenti parte degli elaborati dell'opera e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici,

contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale.

- Il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando, partecipa direttamente mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione del dirigente, ovvero dello stesso responsabile del procedimento

Art. 5 Ripartizione

1. la ripartizione dell'incentivo è operata dal Dirigente/Responsabile avuto riguardo alle situazioni di conflitto d'interessi, preposto alla struttura competente su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, secondo le percentuali definite e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.
2. per i progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1,60% (pari all'80 per cento del 2%), come specificato nell'allegata Tabella A e Tabella B.
3. il totale delle percentuali effettive (deve essere pari a 100; nel caso in cui una o più attività non vengano svolte la relativa percentuale sarà pari a zero, fermo restando che la somma delle percentuali deve essere pari a 100);
4. nel caso di più figure che rivestano contemporaneamente il ruolo indicato, la quota deve essere suddivisa tra i tecnici coinvolti secondo le disposizioni stabilite dal Dirigente/Responsabile su proposta del R.U.P.
5. il RUP ha facoltà di nominare un gruppo di supporto ed assegnarvi parte della propria quota di incentivo nella misura fissa del 5%
6. il riparto dei compensi è disposto con determina del Responsabile del Settore su proposta del RUP;

Art. 6 Incarichi interi o parziali

1. la quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economia di spesa.
2. il compenso al RUP è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/è all'esterno-, il compenso dei collaboratori del R.U.P. non è dovuto nel caso in cui i servizi di supporto allo stesso vengano affidati all'esterno.

Art. 7. Termini per le prestazioni

1. nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. I termini per la direzione dei lavori/contratto coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori e relative proroghe; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del Codice e dalle relative norme regolamentari-
2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 8 Pagamento

1. il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Dirigente/Responsabile (nel rispetto delle norme sul conflitto d'interesse) preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.
2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli eventuali incentivi corrisposti da altre amministrazioni; qualora ciò si avverasse la liquidazione verrà rinviata all'anno successivo.

Art. 9 Entrata in vigore

1. il presente regolamento si applica alle attività sia in essere che dopo alla data di approvazione dello stesso

Art. 10 Disposizioni finali

1. per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa rinvio al D. Lgs. N. 50/2016 e alle disposizioni vigenti in materia



A collection of handwritten signatures and initials in blue ink, scattered across the lower half of the page. The signatures are stylized and vary in complexity, including some that appear to be initials or short names.

Tabella A)

RIPARTIZIONE INCENTIVI PER APPALTO DI LAVORI

Attività svolta	Percentuale spettante per tipologia attività	Figure professionali	Percentuale
a) Attività connessa alla fase di progettazione sulla fattibilità tecnica ed economica	20%	1. Responsabile Unico del Procedimento	50
		2. Collaboratori tecnici - amministrativi	40
		3. Collaboratori amministrativi	10
b) Attività connessa alla fase di progettazione definitiva-esecutiva	30%	1. Responsabile unico del procedimento	50
		2. Collaboratori tecnici amministrativi	35
		3. Collaboratori amministrativi	15
c) Predisposizione atti di gara, espletamento procedura di gara, attività connesse all'aggiudicazione	10%	1. Responsabile unico del procedimento	45
		2. Collaboratori tecnici - amministrativi	35
		3. Collaboratori amministrativi	20
d) Predisposizione del contratto e attività connesse	5%	1. Responsabile unico del procedimento	30
		2. Collaboratori amministrativi	70
e) Direzione lavori	20 %	1. Responsabile unico del procedimento	30
		2. Direttore dei Lavori	45
		2. Collaboratori tecnici - amministrativi	25
f) coordinamento della sicurezza per l'esecuzione	10%	1. Responsabile unico del procedimento	50
		2. Coordinatore della sicurezza	30
		3. Collaboratori amministrativi	20
g) collaudo delle opere	5%	1. Responsabile unico del procedimento	25
		2. Collaudatore	50
		3. Collaboratori tecnici - amministrativi	25
	100%		

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.

Handwritten signature at the bottom center of the page.

Handwritten signature at the bottom right of the page.

Tabella B)

RIPARTIZIONE INCENTIVI PER APPALTO DI SERVIZI E/O FORNITURE

Attività svolta	Percentuale spettante per tipologia attività	Figure professionali	Percentuale
a) Progettazione e attività connesse	30%	1. Responsabile Unico del Procedimento	50
		2. Verificatore	15
		3. Collaboratori attività di programmazione della spesa	10
		4. Collaboratori	25
b) Predisposizione atti di gara, espletamento procedura di gara, attività connesse all'aggiudicazione	20%	1. Responsabile unico del procedimento	70
		2. Collaboratori	30
c) Predisposizione del contratto e attività connesse	5%	1. Responsabile unico del procedimento	30
		2. Collaboratori amministrativi (Ufficio contratti)	70
e) direzione dell'esecuzione del contratto	30 %	1. Responsabile Unico del procedimento	30
		2. Direttore dell'esecuzione del contratto	50
		3. Collaboratori	20
f) verifica di regolare esecuzione	15%	1. Responsabile unico del procedimento	30
		2. Direttore dell'esecuzione	50
		3. Collaboratori	20
	100 %		

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left, several smaller ones in the middle, and a large signature at the bottom center.

COMUNE DI CAPRI LEONE

(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

OGGETTO: Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
COMPETENZA:	Dott.ssa Giuseppina Mangano – Responsabile Area Economico Finanziaria

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge:

Data di sottoscrizione	Preintesa
Periodo temporale di vigenza	Anno: 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott.ssa Gabriella Crimi - Segretario Comunale Componenti: Dott.ssa Giuseppina Mangano – Resp. Area E. Finanziaria Dr Vessia Simone – Resp. Area Amministrativa e Vigilanza Urbana Ing. Pidalà Fabrizio –Responsabile Area Tecnica Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): C.i.s.l.: Comparto Regioni ed Autonomie Locali: Maurizio Giliberto Maurizio Merlino (Delegato) Componenti interni rsu: Coco Marisa Gaetana – Citriglia Rita.
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate per l'anno 2016 b) Istituti obbligatori (Indennità di responsabilità, indennità di turno, reperibilità, disagio, rischio, maneggio valori, ecc)

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si Ai sensi del CCNL Enti Locali tale certificazione non è dovuta. L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Si
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Si
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ? Si per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Si
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione in sede di approvazione del bilancio 2016 e fissano i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

L'accordo CCDI di ripartizione del fondo del salario accessorio disponibile (al netto dell'utilizzo delle risorse stabili – PEO, Ind. Comparto e altro) per l'anno 2016 prevede l'utilizzo delle risorse finalizzate al finanziamento dei seguenti istituti:

- **COMPENSO PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' - (art. 17, comma 2, lett. f del CCNL del 01/04/1999)**

Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, e del personale della categoria D, che non risulti incaricato di

posizione organizzativa ai sensi dell'art. 13 e seguenti viene assegnato sulla base dei rispettivi ordini di servizio dei responsabili di area.

- **ALTRI COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ – (art. 17, comma 2, lett. i del CCNL del 01/04/1999)**

Tali compensi sono stati indicati per retribuire le specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici.

- **INDENNITA' DI RISCHIO.**

L'indennità di rischio spetta per le prestazioni di lavoro che comportino continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale del lavoratore, indipendentemente dalla categoria o dal profilo professionale di appartenenza

L'indennità è corrisposta nella misura massima di Euro 360,00 annui, così come disposto dall'art. 37 comma 2 del CCNL del 14/9/2001, commisurata all'effettiva esposizione al rischio.

- **INDENNITA' DI DISAGIO - CCNL 1/04/1999 art. 17, comma 2, lett. e)**

L'indennità di disagio, ai sensi dell'art 17 comma 2 lett e) del CCNL 1/4/1999, spetta al personale delle categorie A, B, e C per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

- **INDENNITA' DI REPERIBILITA'. - CCNL 1/04/1999 art. 17, comma 2, lett. d),**

Tale indennità si dovrà corrispondere al personale dell'ufficio anagrafe e stato civile, per la copertura dei turni di 6 ore, nei gg. di domenica e festivi infrasettimanali:

- **INDENNITA' DI TURNAZIONE – CCNL 14/09/2000 ART. 22.**

Tale indennità viene corrisposta agli agenti di Polizia Municipale, in base agli effettivi turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, quando prevedono un orario di servizio giornaliero di almeno 12 ore senza interruzioni.

- **FESTIVI INFRASETTIMANALI - CCNL 14/09/2000 ART. 24**

Tale indennità viene corrisposta agli agenti di Polizia Municipale, per l'attività prestata in giorno festivo infrasettimanale con la corresponsione del compenso per lavoro straordinario, con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività progetto ICI	€. 4.984,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€. 0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno-festivo,	€. 19.329,64

maneggio valori.		
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€.	0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) e i) – indennità per specifiche responsabilità	€.	0,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)		
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€.	0,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia		
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€.	810,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto		
Somme rinviate		
Altro – Progetti Obiettivo	€.	0,00
Totale	€.	24.313,64

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

La somma per notifiche ai sensi dell'ex art. 54 C.C.N.L. 2000 è pari ad €. 180,00.

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni di cui al D.Lgs 150/2009.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è sospeso per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Sono previsti stanziamenti di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività. Comunque l'erogazione dell'indennità di cui all'art. 17 lett. F e I verrà erogata solo al personale avente diritto.

Tutte le somme residue pari ad €. -161,79 verranno recuperate nei prossimi contratti.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DEL CCNL 1/4/1999, IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2016. RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione in sede di approvazione del bilancio 2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€. 84.379,17
Risorse variabili	€. 11.038,42
Residui anni precedenti	€. 0,00
Totale	€. 95.417,59

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in €. **84.379,17**

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	Non ricorrente
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	Non ricorrente
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€. 3.853,67
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	Non ricorrente
Art. 15, comma 2	Non ricorrente
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	Non ricorrente
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	Non ricorrente
Somme non utilizzate l’anno precedente	Non ricorrente
Altro (Art. 13 L.R. 17/90)	€. 7.184,75

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	Non ricorrente
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	Non ricorrente
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	Non ricorrente
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	Non ricorrente
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	Non ricorrente
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	Non ricorrente
Totale riduzioni	=====

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€. 84.379,17

Risorse variabili	€.	11.038,42
Residui anni precedenti	€.	0,00
Totale	€.	95.417,59

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme erogate per le seguenti voci:

Descrizione		Importo
Indennità di comparto	€.	19.245,68
Progressioni orizzontali	€.	40.171,64
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa		Non ricorrente (a carico del bilancio)
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)		Non ricorrente
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€.	810,00
Altro		Non ricorrente
Totale	€.	60.227,32

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Descrizione		Importo
Indennità di turno	€.	13.649,64
Indennità di rischio, disagio, festivo, reperibilità, -ecc..	€.	5.680,00
Indennità di maneggio valori	€.	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f)e i) CCNL 01.04.1999.	€.	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999.	€.	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€.	0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999		Non ricorrente
Altro- Progetti Obiettivo	€.	0,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione		Importo
Somme non regolate dal contratto	€.	0,00
Somme regolate dal contratto	€.	95.417,59

Destinazioni ancora da regolare	€.	0,00
Totale	€.	95.417,59

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a €. **84.379,17** le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, RIA) ammontano a €. **59.417,32**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL;

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO NELL'ANNO 2016

Descrizione	Anno 2016
Risorse stabili	€. 84.379,17
Risorse variabili	€. 11.038,42
Totale	€. 95.417,59

MODULO IV – COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I –Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei seguenti capitoli di spesa:

TIPOLOGIA	CAPITOLO	IMPORTO
Somme regolate dal Contratto Integrativo	Titolo 1 – Funzione 1 – Servizio 08 – Intervento 01 Personale	€. 95.417,59
Contributi a carico del comune	Titolo 1 – Funzione 1 – Servizio 08 – Intervento 01/76	
Contributi a carico del comune	Titolo 1 – Funzione 1 – Servizio 08 – Intervento 07/91	
	TOTALE	€. 95.417,59

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

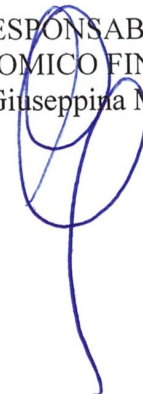
Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato in quanto non vi e' incremento di spesa rispetto al 2010 ai sensi della circolare n. 25/2012 della ragioneria generale dello stato, e dell'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è stato determinato dall'Amministrazione in sede di approvazione del conto del bilancio anno 2020.

Capri Leone, 23/12/2021

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
dott.ssa Giuseppina Mangano





COMUNE DI CAPRI LEONE
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Verbale n. 41/2021

Oggetto: Costituzione Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2016. Parere compatibilità costi.

L'anno 2021, il giorno 27 del mese di dicembre, presso la sede municipale,

l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

costituito dal Rag. Ferdinando Marchese in gestione monocratica,

si è adunato per esaminare ed esprimere il relativo parere sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio sull'ipotesi di contratto sottoscritto in data 23.12.2021.

Premesso che

- con email del 23/12/2021, viene richiesto parere sulla compatibilità dei costi sulla costituzione del fondo risorse decentrate dipendenti per l'anno 2016 quale atto propedeutico alla stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2016;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- in data 31 luglio 2009 è stato sottoscritto definitivamente il Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali (*vigente per l'annualità 2016 in questione*);
- la modalità di determinazione delle risorse del fondo del salario accessorio era disciplinata dall'articolo da 31 a 35 del C.C.N.L. 22.01.2004;

Richiamati

- il proprio verbale n. 36 del 18.12.2021;
- gli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. – Comparto Regioni ed Autonomie Locali – del 22.01.2004;
- l'articolo 40 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il comma 3-quinques¹;

¹ La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa.

Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alle contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti di contenimento della spesa.

Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti

- l'articolo 40 bis del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- l'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27.12.2013, n. 147;
- la Guida ARAN 2013 relativa alla procedura della contrattazione decentrata integrativa nel Comparto Regioni-Enti Locali;
- la Circolare del 19.07.2012, n. 25, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- la circolare del 08.05.2015, n. 20, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- l'articolo 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208,;
- l'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75;
- il principio contabile 4/2, punto 5.2, laddove, esplicitando gli effetti esiziali della mancata costituzione del fondo, prevede che: *“in caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale”*, e pertanto possono essere oggetto di contrattazione solo gli istituti fissi e continuativi;

Atteso che

- è stato ricostituito il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 e che lo stesso deve comunque avvenire secondo i criteri previsti dall'articolo 31 e seguenti del C.C.N.L. Funzioni Locali, sottoscritto in data 22.01.2004;
- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa deve essere predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- in data 23.12.2021 si è provveduto alla sottoscrizione dell'ipotesi del C.C.D.I. per l'anno 2016;
- la non corretta gestione del relativo complesso procedimento amministrativo/contabile può comportare responsabilità e conseguente danno erariale a carico del responsabile competente;
- così come evidenziato dalla Corte dei Conti dell'Emilia Romagna, con deliberazione n. 100/2017/PAR del 06.06.2017 e dalla Corte dei Conti della Lombardia, con deliberazione n. 116/2018/PAR del 10.04.2018, l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale deve essere computato considerando anche le risorse

locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

In caso di superamento di vincoli finanziari accertato da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli.

Al fine di non pregiudicare l'ordinata prosecuzione dell'attività amministrativa delle amministrazioni interessate, la quota del recupero non può eccedere il 25 per cento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa ed il numero di annualità di cui al periodo precedente, previa certificazione degli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, è corrispondentemente incrementato.

In alternativa a quanto disposto dal periodo precedente, le regioni e gli enti locali possono prorogare il termine per procedere al recupero delle somme indebitamente erogate, per un periodo non superiore a cinque anni, a condizione che adottino o abbiano adottato le misure di contenimento della spesa di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, dimostrino l'effettivo conseguimento delle riduzioni di spesa previste dalle predette misure, nonché il conseguimento di ulteriori riduzioni di spesa derivanti dall'adozione di misure di razionalizzazione relative ad altri settori anche con riferimento a processi di soppressione e fusione di società, enti o agenzie strumentali.

Le regioni e gli enti locali forniscono la dimostrazione di cui al periodo precedente con apposita relazione, corredata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegata al conto consuntivo di ciascun anno in cui è effettuato il recupero.

destinate al pagamento dell'indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative anche degli enti senza la dirigenza e della maggiorazione dell'indennità di posizione dei segretari comunali ex articolo 41 del C.C.N.L. dei Segretari Comunali e Provinciali del 16.05.2001;

Dato atto che

- il fondo costituito per l'anno 2016 è stato rideterminato in euro 95.417,59 di cui euro 84.379,17 per la parte stabile ed euro 11.038,42 per la parte variabile;
- il fondo per le posizioni organizzative dell'anno 2016 era pari complessivamente ad euro 56.853,80 di cui euro 49.438,09 per indennità di posizione ed euro 7.415,71 per indennità massima di risultato;
- le risorse per il lavoro straordinario ammontano ad euro 8.503,85 determinate ai sensi dell'articolo 14 del C.C.N.L. 01.04.1999, così come confermato dall'articolo 45 del C.C.N.L. 22.01.2004, non ricompresi nella costituzione del Fondo 2016;

Acquisiti

- la Determinazione n. 40 del 17.12.2021 del Responsabile dell'Area Economico Finanza con la quale ha provveduto alla costituzione del Fondo salario accessorio per il personale non dirigente per l'anno 2016 con allegati i prospetti di dettaglio;
- la relazione illustrativa predisposta dal Responsabile dell'Area Economica Finanziaria;

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali;

Premesso quanto sopra e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale

Esprime parere favorevole

in ordine al rispetto della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.

raccomanda il rispetto

1. del principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale "le amministrazioni Pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
2. dell'articolo 40, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
3. i principi contabili generali ed applicati, nella parte che richiama i comportamenti da tenere in merito agli adempimenti correlati alla costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate e la sottoscrizione del CCDI;

prescrive

- a) qualora ricorrano le condizioni normative e dei orientamenti espressi dalle varie Sezioni della Corte dei Conti, i compensi relativi alla produttività individuale e collettiva dovranno essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'Ente;
- b) per le eventuali progressioni economiche orizzontali il rispetto dell'articolo 52, comma 1 bis, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, dell'articolo 23, comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni e dei documenti di prassi amministrativa emananti dalla Ragioneria Generale dello Stato, dalla Funzione Pubblica e dall'ARAN;
- c) che le risorse finanziarie che costituiscono il fondo incentivi funzioni tecniche **devono essere corrisposte solamente a lavori ultimati (come da relative certificazioni) previo preventivo accertamento delle specifiche attività svolte dal dipendente a cura del dirigente o del responsabile del servizio, e devono essere comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali nonché dell'IRAP;**
- d) che le risorse finanziarie che costituiscono il fondo incentivi funzioni tecniche **devono essere in ogni caso oggetto di regolamentazione** in sede di Contrattazione Decentrata, ma devono essere oggetto anche di apposito Regolamento Comunale che ne determini i criteri di corresponsione;
- e) che gli incentivi per funzioni tecniche devono essere predeterminati nei quadri economici dei singoli appalti, servizi e forniture, in quanto gli stanziamenti di bilancio effettuati per la realizzazione dell'opera o per l'esecuzione della fornitura o del servizio oggetto dell'appalto comprendono anche quelli destinati agli incentivi tecnici, anche nelle more dell'approvazione del regolamento comunale, l'accantonamento delle risorse destinate alla corresponsione degli incentivi a fronte dell'espletamento delle funzioni tecniche. Resta inteso, anche in ragione del chiaro dato normativo, che è preclusa per l'Ente la possibilità di liquidare gli incentivi non previsti nei quadri economici dei singoli appalti;
- f) di provvedere al recupero della somma di euro 161,79 indebitamente pagati dall'Ente dandone riscontro all'OdR.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente



